



PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 4 TER DELLA LEGGE 240/2010 INDETTA CON D.R. N. 2037 DEL 21 dicembre 2023, DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI SETTORE CONCORSUALE 11/D2 SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-PED/03.

VERBALE N. 3

Alle ore 9 del giorno 29. 4. 2024, in via telematica, si è riunita in modalità on line la Commissione nominata indetta con D.R. n. 560 del 20 marzo 2024 così composta:

- Prof. Anita Gramigna
- Prof. Marinella Muscarà
- Prof. Maurizio Sibilio

La Commissione procede pertanto ad aprire i file, contenenti i titoli e le pubblicazioni, regolarmente inviati dai singoli candidati e a formulare un motivato giudizio sul curriculum, la produzione scientifica l'attività didattica.

I giudizi espressi sono raccolti nell'Allegato B al presente verbale.
La Commissione viene sciolta alle ore 9,45.

Letto approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. _____ [firmato digitalmente]
Prof. _____ [firmato digitalmente]
Prof. _____ [dichiarazione allegata]



ALLEGATO B

Giudizio analitico sul curriculum, la produzione scientifica e l'attività didattica

CANDIDATA: Prof.ssa Tamara Zappaterra domanda Id: 1529457.

La candidata ha conseguito l'ASN alla prima fascia in data 28-03-2017 nel settore concorsuale 11/D2- Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca educativa.

Giudizio analitico del Curriculum

Posizione accademica attuale: Professoressa Associata di Didattica e Pedagogia speciale dal 1. 06. 2019 presso l'Università di Ferrara, dal 2019 Direttrice del Corso di Specializzazione per il Sostegno (V-VI- VII-VIII-IX ciclo), componente del comitato scientifico del TL- Lab. Teaching and learning Laboratory.

Dal 2021 è Prorettrice alla Diversità, equità e Inclusione, Coordinatrice del Corso di Studi Magistrale Formazione, comunicazione e cittadinanza digitale LM-93, membro della Giunta del Dipartimento di studi Umanistici. Dal 2023 è componente del Direttivo del Centro di studi Medicina di genere.

Per quanto riguarda gli incarichi istituzionali precedenti sostenuti presso l'Università di Firenze si segnala:

2017-2018 Direzione del Corso di Specializzazione per il sostegno (III ciclo);

2013-2019 Delega agli studenti con disabilità;

2011-2019 Coordinamento di due Master di Primo livello;

10062013 Delega agli studenti con disabilità.

Dal 2010 al 2022 a ricoperto diversi incarichi ministeriali e ANVUR come membro di comitati tecnico-scientifici.

Per quanto riguarda la formazione si segnala:

Il conseguimento del Dottorato di Ricerca in Qualità della formazione presso l'Università di Firenze, due diplomi di laurea: Lettere classiche e Pedagogia, presso l'Università di Ferrara.

La candidata co-dirige una collana editoriale con le edizioni ETS di Pisa ed una co-sezione di collana presso le Edizioni Guerrini e Associati di Pisa. Partecipa a 9 comitati scientifici di riviste in classe A. e collane editoriali. Ha avuto 19 incarichi come referee per riviste e collane pedagogiche, nonché 8 per il referaggio di progetti e prodotti della ricerca.

Il numero ed il livello degli incarichi istituzionali ricoperti testimoniano la notevole competenza della candidata negli ambiti del coordinamento ed organizzazione.

Si esprime una valutazione più che positiva per l'ampio e articolato curriculum presentato.

Valutazione dell'attività di ricerca scientifica

Dal 2001 ad oggi ha partecipato a 24 progetti in gruppi di ricerca nazionali e internazionali.

Dal 2008 ha svolto all'estero 11 stage di studio e ricerca.

Dal 2006 è membro di collegi di dottorato e docente.



Vanta due premi uno nel 2016 promosso dalla SIPED e l'altro nel 2011 promosso dalla consulta nazionale presso l'Università di Pescara.

Partecipa alle seguenti Società Scientifiche: SIPED, IOAPA, SIPES, AERA, SAPIE, SIRD (membro del comitato direttivo 2021-24), CIRPED (membro del comitato direttivo 2023-2026).

Ha partecipato a 94 Convegni nazionali e internazionali come relatrice.

Si ritiene che l'attività di ricerca e scientifica svolta dalla candidata sia di alto livello e testimoni dalla sua competenza.

Valutazione dell'attività didattica

Per quanto riguarda l'attività didattica, si segnala quanto segue:

Dall'anno 2003 sino al 2006 a svolto 7 insegnamenti a contratto. Dal 2007 ad oggi è stata titolare di 52 insegnamenti. Dal 2013 ad oggi ha svolto 6 insegnamenti in corsi di specializzazione per il sostegno. Dal 2008 ad oggi h svolto attività di tutorato e supporto per la didattica e seguito tesi di laurea.

Dal 2006 al 2019 la valutazione degli studenti dell'Ateneo di Firenze presenta un giudizio medio superiore a 9 su 10, all'indicatore D.12. Dal 2019 al 2023 la valutazione degli studenti dell'Ateneo di Ferrara presenta un giudizio medio superiore a 8 su 10, all'indicatore D8.

Tenuto conto del numero dei moduli/corsi tenuti e della loro continuità; visti gli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti; nonché la partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto; della quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato, la commissione unanime esprime una valutazione più che positivo.

Valutazione della produzione scientifica

La candidata presenta una produzione scientifica intensa e di alto livello scientifico.

Ha pubblicato 9 monografie, 11 curatele, 33 articoli, 74 contributi in volume, 4 strumenti per la didattica.

Giudizio sulle pubblicazioni presentate alla valutazione analitica.

Per la valutazione, la candidata ha presentato il numero massimo di pubblicazioni indicato dal bando.

Il focus della sua ricerca si concentra sul tema della disabilità e dell'inclusione. Ne rappresentano un esempio gli articoli, le monografie e i contributi in volume che qui elenchiamo:

Gli articoli: *Il corpo nella disabilità. Da dimensione occultata a medium formativo.* La candidata traccia con competenza lo scenario storico della questione nella Pedagogia del Novecento. In *Studenti con dislessia alla scuola secondaria e all'università. Metodologie e strumenti* si individua con chiarezza ed efficacia la specificità dell'intervento educativo nella scuola secondaria e nell'università. *Linguaggi, conoscenza e advocacy nella giovane Helen*



Keller; individua nella vicenda di Helen Keller l'occasione per riflettere, ancora una volta, con sapienza pedagogica, sul nodo della disabilità che, in questo caso si presentava nella cecità e nella sordità della giovane. *Dyslexia in the University. Guidelines for inclusion and teaching of the University of Florence*; Leonardo Trisciuzzi. *Per una pedagogia speciale di matrice scientifica; Domotica e disabilità negli ambienti di apprendimento. Esiti di un progetto*. Tutti gli articoli citati testimoniano la profondità di analisi e la coerenza argomentativa.

Le monografie: *La lettura non è un ostacolo. Scuola e DSA*. In questo volume la candidata compie un efficace disanima del paradigma inclusivo, passando per l'evoluzione della normativa sino a giungere al versante della didattica. Apprezziamo il quadro teorico che sostiene con coerenza tutta l'argomentazione. Il tema ritorna nel volume *Special needs. Pedagogia e didattica inclusiva per alunni con disabilità* nel quale l'autrice offre una rassegna sui bisogni speciali e sulle loro risposte pedagogiche e didattiche nella scuola. La proposta supera il piano della conoscenza tecnico per approdare ad una apprezzabile valorizzazione dell'empatia. Il libro *Braille e gli altri. Percorsi storici di didattica speciale* individua con sensibilità pedagogica i nessi storici e processuali della costellazione di problematiche che ruotano intorno alla didattica speciale, a partire da uno sguardo di sapore antropologico sulla percezione sociale. Nel libro *Tenersi per mano. Disabilità e formazione del sé nell'autobiografia* (con L. Trisciuzzi e L. Bichi), la candidata firma il capitolo 3 *Percorso autobiografici dell'Handicap*, ove emerge un interessante spaccato sul generatività dell'autobiografia.

L'insegnamento della lingua inglese e i Disturbi dell'Apprendimento (con G. Guerin), riprende le riflessioni già elaborate negli altri saggi focalizzandosi però sulle difficoltà nello sviluppo delle competenze linguistiche e in special modo sull'insegnamento dell'inglese. Apprezziamo l'originalità di approccio e analisi. La monografia *La dislessia. Una didattica speciale per le difficoltà nella lettura* (con L. Trisciuzzi) presenta una interessante sperimentazione didattica a partire da alcuni esempi salienti di fiabe classiche.

I contributi in volume: *From Integration to Inclusion. Some Critical Issues about Teacher Training in the Italian Experience* (con M. A. Galanti), qui la candidata ha la responsabilità scientifica individuale da pp. 107 a p. 115; Nel contributo *Disabilità e lavoro. Costruzione identitaria ed esercizio di cittadinanza*, si affronta il tema di forte attualità della disabilità adulta in relazione alla formazione per il lavoro esplorando nell'esercizio di una cittadinanza attiva i processi della costruzione identitaria.

Le pubblicazioni presentate si distinguono per originalità, innovazione, rigore metodologico. Di ciascun lavoro si constata pertanto la rilevanza nel settore scientifico disciplinare di appartenenza. Se ne apprezza inoltre la tensione etica, l'attualità e l'importanza delle problematiche affrontate.

Ciascuna pubblicazione risulta congruente con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire. Si constata la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione nonché la sua diffusione all'interno della comunità scientifica, nonché il valore in base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento. In generale, l'apporto individuale della candidata nei lavori in collaborazione risulta chiaramente



definito, tuttavia, la monografia *Una didattica speciale per le difficoltà nella lettura* firmata con L. Trisciuzzi riporta quanto segue: “Il volume compendia il Corso di Pedagogia speciale del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, svolto nell’A.A. 2004-2005 alla Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università di Firenze. Esso si avvale di diverse collaborazioni del Gruppo fiorentino di Pedagogia speciale, gruppo costituito dal professor Leonardo Trisciuzzi, dal professor Carlo Fratini, dalla dottoressa Tamara Zappaterra, dalla dottoressa Sabina Falconi, dal dottor Paolo Bellumori e, per la parte grafica, dal dottor Emiliano Mazzetti. Il presente lavoro inoltre riprende in parte la Tesi di Laurea della dott.ssa Cristina Sonnini che gli autori personalmente ringraziano”.

La consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata, la qualità, l'intensità e la continuità temporale della stessa sono più che soddisfacenti. Se ne apprezza l'innovazione euristica, il rigore metodologico, la profondità teorica e la proprietà espositiva.

GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE:

Per la valutazione del curriculum, dell'attività scientifica e dell'attività didattica, si esprime il seguente giudizio in base ai criteri stabiliti dalla commissione e pubblicati in data 25 marzo 2024.

La candidata Tamara Zappaterra presenta un curriculum di alto livello sia per consistenza che per qualità. Allo stesso modo si valuta che l'attività scientifica e la didattica siano pienamente confacenti ai criteri individuati dalla Commissione e pubblicati in data 25 marzo. Alla luce di quanto considerato la Commissione esprime unanime un giudizio di eccellenza.

Letto, approvato e sottoscritto

La Commissione

Prof. _____ [firmato digitalmente]

Prof. _____ [firmato digitalmente]

Prof. _____ [firmato digitalmente]



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Università degli Studi di Ferrara
via Ariosto, 35 • 44121 Ferrara
0532 293111
www.unife.it